

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Seduta del 8 settembre 2026

Dal n. 1092 al n. 1102pag. 16055

Dal n. 1112 al n. 1119pag. 16079

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA
GIUNTA REGIONALE**Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1092**

Nomina rappresentate dell'ente regionale in seno al Comitato di coordinamento istituito tra i soci della TASK srl, ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di nominare la Dott.ssa Serenella Carota, Dirigente del Settore Transizione Digitale ed Informatica, quale rappresentate regionale in seno al Comitato di coordinamento istituito tra i soci della "T.A.S.K. - TELEMATIC APPLICATIONS FOR SYNERGIC KNOWLEDGE – SRL" ai fini dell'esercizio del controllo analogo congiunto sulla società stessa.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1093

Delibera CIPRESS n. 9/2024 di adozione del POC Marche 2014/2020. DGR n. 881/2026. Modifiche alle DD.GG.RR. n. 1257/2022, n. 473/2023, n. 2038/2024, n. 1265/2025 e n. 240/2026. Individuazione del sesto nucleo di interventi a valere sul Programma Operativo Complementare (ex POR FESR EVENTI SISMICI 2014/2020). Asse 8. Azione 8.7 – Approvazione dello schema di convenzione con l'Associazione Musicultura quale soggetto attuatore.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di individuare l'Associazione Musicultura con sede a Recanati quale soggetto attuatore dell'intervento "Valorizzazione iniziative culturali Musicultura" individuato nell'Asse 8, Azione 8.7 del POC Marche 2014-2020 di cui alla DGR n. 881 del 13/07/2026;
- di approvare lo schema di convenzione di cui all'Allegato A, che regola i rapporti inerenti la re-

alizzazione dell'intervento dal titolo "Valorizzazione iniziative culturali Musicultura" individuato nell'Asse 8, Azione 8.7 del POC Marche 2014-2020 di cui alla DGR n. 881 del 13/07/2026, tra la Regione Marche e l'Associazione Musicultura quale soggetto attuatore;

- di stabilire che l'onere relativo alla attuazione della presente deliberazione, è quantificato in € 140.000,00 ed è garantito in termini di esigibilità della spesa dalla disponibilità esistente a carico dei seguenti capitoli del bilancio 2026 – 2028, sull'annualità 2026:

Capitolo	Annualità 2026
2050310089 (quota UE)	€ 70.000,00
2050310090 (quota Stato)	€ 70.000,00

- di incaricare il Dirigente della Direzione Attività Produttive, Imprese e Cultura a sottoscrivere la convenzione di cui al punto 1, autorizzandolo ad apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1094

L.R. 45/1998 - Approvazione della misura regionale "Integrazione abbonamenti TPL urbano-extraurbano/ferroviario in favore degli studenti" per gli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare, ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera ebis) della L.R. 45/1998, per gli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028, la misura regionale denominata *"Integrazione abbonamenti TPL urbano-extraurbano/ferroviario in favore degli studenti"* le cui modalità attuative sono riportate nell'Allegato 1 al presente atto;
2. di stabilire che per la misura di cui al p.to 1 è autorizzata la spesa massima di complessivi euro 700.000,00, la cui copertura finanziaria è garantita, in termini di esigibilità e nel rispetto dell'art. 10, comma 3, lett. a) del D. Lgs.118/2011 per le obbligazioni che ne deriveranno, dagli stanziamenti regionali sul capitolo 2100210087 del bilancio 2026/2028, per euro 350.000,00 in ciascuna delle annualità 2027 e 2028, in coerenza con il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011;
3. di demandare al dirigente del Settore Mobilità e TPL la comunicazione dell'avvenuta adozione della presente deliberazione alle aziende di trasporto pubblico locale interessate per la loro adesione all'iniziativa e l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'attuazione del progetto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

**ALLEGATO 1**

Misura regionale “Integrazione abbonamenti TPL urbano-extraurbano/ferroviario in favore degli studenti” per gli anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028.

Criteri, modalità operative, rendicontazione e rimborso alle aziende di trasporto pubblico locale.

1. Finalità

- 1.1 La presente Misura promuove, ai sensi dell'art.1 al comma 2 lettera e bis) della L.R. 45/1998, misure idonee ad incentivare l'utilizzo del mezzo pubblico di trasporto negli spostamenti sistematici.
- 1.2 La partecipazione delle Aziende al Progetto è volontaria. Non è richiesta una preventiva adesione formale da parte delle Aziende medesime, ferma restando, per le Aziende aderenti, l'osservanza delle modalità operative, di rendicontazione e di rimborso di cui al presente documento.

2. Abbonamenti urbani integrati per studenti

- 2.1 Le Aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale su gomma, sono autorizzate a rilasciare agli studenti come individuati al successivo p.to 3, un abbonamento di TPL automobilistico per la rete urbana della città marchigiana in cui ha sede l'istituto scolastico frequentato ad un prezzo ridotto e pari al 25% di quello intero.
- 2.2 In alternativa, in assenza di un servizio urbano che raggiunga l'istituto scolastico frequentato dal terminal/capolinea del proprio spostamento extraurbano o ferroviario, le Aziende che gestiscono servizi di trasporto pubblico locale su gomma, sono autorizzate a rilasciare un abbonamento per altri servizi su gomma operanti nella città marchigiana in cui hanno sede l'istituto frequentato e il terminal/ stazione di arrivo, purché il servizio abbia caratteristiche trasportistiche e tariffarie analoghe a quelle urbane (1^a fascia chilometrica). Quest'ultimo abbonamento avrà un prezzo ridotto e pari al 25% di quello intero.

3. Beneficiari

- 3.1 Sono individuati come soggetti beneficiari delle agevolazioni di cui al punto 2, gli *studenti di età inferiore o uguale a 20 anni, che frequentano le scuole secondarie di primo o di secondo grado (ex media inferiore e ex media superiore) nella Regione Marche, a condizione che siano in possesso di un valido abbonamento di TPL automobilistico extraurbano, o di TPL ferroviario regionale, sulla tratta casa-scuola.*

4. Tariffe degli abbonamenti urbani integrati per studenti



- 4.1 Le tariffe degli abbonamenti urbani integrati per studenti di cui al punto 2 sono fissate, per i soggetti di cui al punto 3, come valore percentuale del costo del corrispondente titolo ordinario sulla stessa relazione, secondo la tabella che segue e con riferimento alla codifica SISTAG:

Categoria agevolata SISTAG	Abbonamenti urbani integrati per studenti mensili (AIM)	Abbonamenti urbani integrati per studenti trimestrali (AIT)	Abbonamenti urbani integrati per studenti annuali (AIA)
IS)	25%	25%	25%

5. Modalità di determinazione e riconoscimento alle Aziende aderenti della quota di contributo regionale

- 5.1 La Regione contribuisce al costo degli abbonamenti urbani integrati per studenti, di cui al punto 2, con una quota stabilita, per ciascuna Azienda che emette tali abbonamenti, *pari al 25% del costo del titolo ordinario sulla stessa relazione ed entro i limiti della disponibilità finanziaria complessiva stanziata nel bilancio regionale* per tale intervento. La restante quota, decurtata del 25% a carico dell'utente, resta a carico dell'Azienda che ha venduto l'abbonamento per il servizio interessato.

6. Rendicontazione delle Aziende degli abbonamenti urbani integrati per studenti

- 6.1 Le Aziende di TPL aderenti, devono trasmettere alla Regione Marche i dati relativi agli abbonamenti urbani integrati studenti, di cui al punto 2, esclusivamente per via telematica, mediante caricamento nel sistema informativo SISTAG accessibile via internet all'indirizzo <https://sistag2.regione.marche.it>, contestualmente all'emissione dei titoli di viaggio stessi e comunque entro le scadenze previste al successivo punto 7, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 (c.d. "GDPR") in materia di protezione dei dati personali e sensibili, pena il mancato riconoscimento da parte della Regione Marche della quota del 25% del prezzo ordinario del titolo come indicato nell'articolo precedente.

Tali dati consistono nell'elenco dei titoli di viaggio agevolati rilasciati con l'indicazione per ognuno:

- Del codice SISTAG abbinato dall'Azienda nel formato 20xxxxyyyy dove:
 - xxx è il codice identificativo dell'azienda nel SISTAG;
 - yyyy è un numero progressivo abbinato allo studente.
- Della categoria di agevolazione "IS";
- della data di emissione;
- del prezzo a tariffa piena;
- del prezzo a tariffa agevolata;



- della data di nascita e del codice fiscale dello studente;
- Dell'area urbana per la quale viene emesso il titolo integrato;

6.2 Le Aziende che attivano il sistema di bigliettazione elettronica "MARTA", in attuazione del protocollo d'intesa del 16/07/2019, approvato con la DGR 865/2019, devono utilizzare in via prioritaria la modalità di trasmissione automatica al SISTAG dei dati dei titoli agevolati venduti, a cadenza giornaliera, tramite apposito webservice WS_SISTAG operativo nell'ambito della piattaforma web del SISTAG.

6.3 Per un costante ed efficace controllo della spesa, le Aziende aderenti devono monitorare costantemente le risorse ancora disponibili rispetto al budget assegnato dalla Regione, tramite l'apposita funzione SISTAG "Report controllo budget AbbUrbInt", valutando l'eventuale necessità di sospendere le vendite. Tale ultima condizione potrà essere segnalata anche dalla Regione.

6.4 I dati sugli abbonamenti urbani integrati studenti sono sottoposti a verifica automatica da parte del SISTAG riguardo al rispetto dei criteri di individuazione degli studenti beneficiari di cui al punto 3, con particolare riferimento al requisito dell'età uguale o inferiore ai 20 anni. I dati degli abbonamenti che non superano tale controllo sono scartati automaticamente dal SISTAG ed il relativo minore introito rimane in carico all'azienda emittente.

7. Criteri e modalità per il rimborso alle Aziende di trasporto delle minori entrate derivanti dal rilascio degli Abbonamenti urbani integrati studenti

7.1 La ripartizione dell'ammontare complessivo dei contributi spettanti alle Aziende aderenti al Progetto è calcolata esclusivamente sulla base delle quote da rimborsare risultanti dal totale della colonna "Da rimborsare" nel prospetto elaborato tramite la funzione "Rimborso AbbUrbInt studenti" del sistema informativo SISTAG.

7.3 Le Aziende devono trasmettere e certificare nel sistema SISTAG, tramite la funzione "Invia file di dati per AbbUrbInt", i dati dei titoli di viaggio agevolati di cui al punto 6, entro le seguenti scadenze pena il mancato riconoscimento da parte della Regione Marche della quota di contribuzione di cui all'art. 5:

- 1) 31/01/2027 per i titoli venduti dal 16/08/2026 al 31/12/2026;
- 2) 31/07/2027 per i titoli venduti dal 01/01/2027 al 30/06/2027;
- 3) 31/01/2028 per i titoli venduti dal 16/08/2027 al 31/12/2027;
- 4) 31/07/2028 per i titoli venduti dal 01/01/2028 al 30/06/2028.

I dati trasmessi dovranno essere certificati dalle aziende medesime tramite sottoscrizione, con firma autografa o digitale del legale rappresentante, della versione stampabile del report "Rimborso AbbUrbInt studenti" del sistema informativo SISTAG.

Copia in PDF della certificazione sottoscritta dovrà essere caricata sullo stesso SISTAG tramite la funzione "Certificazioni per Regione", tipologia "Integrazioni studenti".

7.4 Decorse le scadenze indicate al precedente punto 7.3, la Regione rende definitivi i dati trasmessi, ai fini del riconoscimento del rimborso, tramite consolidamento al



SISTAG dei dati. Non è possibile per le Aziende trasmettere successivamente i dati riferiti ai periodi consolidati.

- 7.5 I dati consolidati e certificati al SISTAG saranno oggetto di verifica da parte della Regione che, in caso di esito positivo dell'istruttoria, procederà alla validazione nel sistema SISTAG della certificazione. Con tale operazione sarà possibile per l'Azienda scaricare, sempre dal SISTAG, il report "prospetti di fatturazione per Regione" dove è esplicitato *l'ammontare definitivo del rimborso riconosciuto per il periodo di riferimento, con evidenziazione della quota imponibile, iva ed i riferimenti agli impegni di spesa nel bilancio regionale*, da riportare in fattura.

Le Aziende devono emettere le fatture esclusivamente in formato elettronico, ai sensi dell'articolo 25 del decreto-legge n. 66/2014, convertito nella legge n. 89/2014, allegando obbligatoriamente la certificazione già caricata sul SISTAG, di cui al punto 7.2, in assenza della quale la Fattura sarà rifiutata.

Le Fatture così emesse non costituiscono per la Regione, un debito commerciale.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1095

Aggiornamento DGR n. 880/2025 e DGR n. 516/2025 per la concessione di contributi ai Comuni per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche e per la progettazione e realizzazione di interventi infrastrutturali finalizzati al miglioramento della rete stradale regionale - Annualità 2026.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di stabilire che la copertura finanziaria, di complessivi € 9.030.600,00, dei contributi a favore dei Comuni di cui alle DGR n. 880 del 09/06/2025 e D.G.R. n. 516 del 07/04/2025, per la quota finanziata dai fondi statali di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145, art. 1, comma 134 e seguenti, è garantita dalle seguenti risorse regionali stanziare sul bilancio 2026-2028 annualità 2026:

Capitolo	Importo €
2050120244	5.030.600,00
2100520427	4.000.000,00

- Di autorizzare i Dirigenti competenti a adottare i conseguenti atti derivanti dalla sostituzione della copertura finanziaria.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1096

Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione sottoscritta tra la Regione Marche ed il Comune di Fano (Rep. Int. n. 1866 del 22/11/2022) per la realizzazione dell'intervento denominato "Strada delle Barche" nell'ambito del PSC Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione sottoscritta tra Regione Marche e il Comune di

Fano (Rep. int. n. 1866 del 22/11/2022) per la realizzazione dell'intervento denominato "Strada delle barche" nell'ambito del PSC Marche.

- Di incaricare il dirigente del Settore infrastrutture e viabilità per la sottoscrizione dell'Addendum di cui all' "Allegato A", autorizzandolo ad apportare le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie ai fini della sottoscrizione.

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1097

L.R. 17 aprile 2025 n. 5 - Costituzione della Comitato regionale per il sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari di base nella regione Marche.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di costituire il Comitato Regionale per il sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari di base nella regione Marche, previsto con L.R. 17 aprile 2025 n. 5, quale organismo di partecipazione, confronto e supporto alle politiche regionali in materia di accesso ai servizi bancari e finanziari di base.
2. di definire la composizione, i compiti e il funzionamento della Comitato Regionale per il sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari di base nella regione Marche, nonché le modalità di individuazione dei componenti, come indicati nell'allegato 1 al presente atto;
3. di stabilire che il Comitato Regionale per il sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari di base nella regione Marche, nella presente composizione, resterà in carica per cinque anni e comunque fino alla nomina dei nuovi componenti;
4. di stabilire che la partecipazione ai lavori del Comitato è svolta a titolo gratuito e non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

**Allegato 1****COMPOSIZIONE DELLA COMITATO REGIONALE PER IL SOSTEGNO DEL CREDITO E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI DI BASE NELLA REGIONE MARCHE**

- a) Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
- b) il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico;
- c) il Dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito o suo delegato;
- d) un componente designato dall'Associazione nazionale dei Comuni (ANCI);
- e) cinque componenti degli istituti di credito con sede nella regione, così ripartiti: un componente designato dalla Commissione regionale Associazione bancaria italiana (ABI) delle Marche, un componente designato dalla Federazione marchigiana BCC - Credito Cooperativo, un componente designato dal Banco marchigiano, un componente designato dalla Cassa di Risparmio di Fermo, un componente designato dalla Banca di Macerata;
- f) un referente degli istituti di credito operanti nella regione con succursali fisiche e senza una propria sede (BPER, Intesa, Unicredit, ecc.);
- g) i direttori dei Confidi regionali vigilati o loro delegati (Uni.Co.soc.coop, ConfidiCoop Marche soc. coop.);
- h) un rappresentante di Poste italiane S.p.A;
- i) un componente designato dalla Camera di Commercio delle Marche;
- j) quattro componenti designati disgiuntamente dall'Università Politecnica delle Marche, dall'Università degli studi di Camerino, dall'Università degli studi di Macerata e dall'Università degli studi di Urbino Carlo Bo.

MODALITÀ DI INDIVIDUAZIONE DEI COMPONENTI

Le modalità di individuazione sono riferite ai componenti di cui alla L.R.17 APRILE 2025, n. 5 per i quali è prevista apposita designazione.

Sarà individuato in un momento successivo alla costituzione del Comitato il/i referente/i degli istituti di credito operanti nella regione con succursali fisiche e senza una propria sede (BPER, Intesa, Unicredit, ecc.), di cui alla lettera f) dell'articolo 3 della L.R.17 APRILE 2025, n. 5.

COMPITI DEL COMITATO

- analizza l'organizzazione della rete degli sportelli bancari presenti nei comuni della regione, al fine di promuovere soluzioni che possano contemperare le esigenze bancarie delle famiglie, delle imprese e degli enti locali nonché di prevenire forme di esclusione dall'accesso ai servizi bancari e forme di disuguaglianza economica e sociale, pur nel rispetto delle autonomie imprenditoriali, in particolare nei territori svantaggiati o interessati dalla dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della protezione civile);
- elabora proposte per l'adeguamento e il potenziamento degli strumenti finanziari per il sostegno ai processi di sviluppo sostenibile, economico e sociale e di transizione

ecologica e digitale dell'economia regionale e per il riconoscimento del ruolo sociale delle filiali bancarie;

- collabora nei rapporti con le associazioni di categoria, anche al fine di affrontare il problema della chiusura degli sportelli bancari e i relativi impatti sul territorio;
- collabora alla progettazione degli interventi di cui all'art 2 della L.R.17 APRILE 2025, n. 5;

FUNZIONAMENTO DEL COMITATO

Il Comitato:

- è convocato dal Presidente della Giunta Regionale o suo delegato, che lo presiede;
- si riunisce con cadenza semestrale e può essere convocato anche in occasione dell'adozione di atti e decisioni di particolare rilevanza regionale in materia di sostegno del credito e dei servizi bancari e finanziari di base nella regione Marche;
- può integrare la propria composizione con i rappresentanti che riterrà utili in relazione ai compiti assegnati dalla legge regionale.
- al Dirigente del Settore Industria Artigianato e Credito è demandato il compito di adottare tutti gli atti attuativi necessari al regolare funzionamento del Comitato; per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, lo stesso può integrare le modalità operative e le norme di maggior dettaglio sul funzionamento della Comitato, anche mediante l'adozione di un regolamento interno.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1098

Approvazione dell'Accordo Integrativo Regionale (AIR) in attuazione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, dell'Accordo Stato-Regioni del 5 dicembre 2013, Rep. Atti n. 164/CSR, sull'ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e revoca della DGR n. 970/2024

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare l'“Accordo Integrativo Regionale (AIR), in attuazione dell'Intesa, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, dell'Accordo Stato-regioni del 5 dicembre 2013, Rep. Atti n. 164/CSR, sull'ipotesi di Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le farmacie pubbliche e private di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502.”, di cui all'Allegato 1 e i relativi allegati, nel rispetto dei limiti, delle condizioni, degli ambiti di competenza e dei principi stabiliti dall'Accordo Collettivo Nazionale;
2. di revocare le deliberazioni di Giunta regionale che hanno approvato gli accordi siglati con le OO.SS concernenti le seguenti materie disciplinate dall'Accordo di cui al punto 1:
 - prestazioni di assistenza integrativa, di cui alla DGR n.57/2022; DGR n.622/2022 e DGR n.851/2023;
 - prenotazione, pagamento e ritiro dei referti delle prestazioni specialistiche e strumentali ambulatoriali e altre attività correlate, di cui alla DGR n.1174/2022;
 - somministrazione da parte dei farmacisti dei vaccini, di cui alla DGR n.1374/2024; DGR n.1489/2024 e DGR n.96/2025;ad esclusione dell'accordo relativo alla distribuzione per conto di cui alla lettera a) art. 8 della Legge 405/2001, tra la Regione Marche, Federfarma Marche e Confservizi Assofarm Marche approvato con DGR n.1905 del 30 dicembre 2025;
3. di revocare la DGR n. 970 del 24 giugno 2024 “Approvazione linee di indirizzo per l'utilizzo di locali da parte delle farmacie convenzionate della Regione Marche per l'erogazione dei servizi sanitari di cui al D.Lgs n.153/2009 e s.m.i.”, in quanto l'Accordo di cui al punto 1 definisce nuovi requisiti strutturali per l'erogazione di servizi per il tramite delle farmacie convenzionate;

4. di dare mandato alle Aziende Sanitarie Territoriali (AST) di provvedere, per quanto di rispettiva competenza, agli adempimenti attuativi, organizzativi, gestionali, informativi, di controllo e monitoraggio necessari all'applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale e dell'Accordo Integrativo Regionale di cui al punto 1.

AVVISO**L'allegato è consultabile nel sito:****www.norme.marche.it****Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1099**

Approvazione, all'esito della fase sperimentale svolta nel periodo maggio-agosto 2026, degli indirizzi operativi in materia di governo delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, in coerenza con la legge 29 luglio 2024, n. 107 e con il Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA) 2026-2028.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare, all'esito della fase sperimentale svolta nel periodo maggio-agosto 2026, gli indirizzi operativi in materia di governo delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, in coerenza con la legge 29 luglio 2024, n. 107 e con il Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA) 2026-2028, di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;
2. Di stabilire che l'Allegato A al presente atto costituisce indirizzo operativo, vincolante e omogeneo per tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR);
3. Di incaricare la competente struttura dell'ARS e il RUAS, in raccordo con gli Enti del SSR, del monitoraggio sistematico dell'applicazione delle misure recepite, con particolare riferimento all'effettiva disponibilità e saturazione delle agende, alla tracciabilità dei percorsi di presa in carico, alla riduzione degli slot non utilizzati e alla coerenza con gli obiettivi regionali e nazionali di governo delle liste di attesa.

Allegato A

Approvazione, all'esito della fase sperimentale svolta nel periodo maggio-agosto 2026, degli indirizzi operativi in materia di governo delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, in coerenza con la legge 29 luglio 2024, n. 107 e con il Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA) 2026-2028.

Il presente Allegato A riporta gli esiti conseguiti a seguito dell'attuazione delle disposizioni e degli indirizzi operativi contenuti nelle circolari e nelle note emanate dall'Agenzia Regionale Sanitaria (ARS) e dal Responsabile Unico Regionale dell'Assistenza Sanitaria (RUAS) nel periodo maggio-agosto 2026, in materia di governo delle liste di attesa della specialistica ambulatoriale. Tali risultati evidenziano l'efficacia del percorso organizzativo e gestionale progressivamente definito attraverso i suddetti atti e ne confermano la coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'accessibilità alle prestazioni, di ottimizzazione dell'utilizzo della capacità erogativa e di riduzione dei tempi di attesa.

In considerazione degli esiti raggiunti e della positiva sperimentazione delle misure introdotte, si ritiene opportuno consolidare e adottare in via unitaria gli indirizzi operativi richiamati, riportati sinteticamente nella Tabella 1, quali riferimento organizzativo omogeneo per tutti gli Enti del Servizio Sanitario Regionale (SSR).

Le disposizioni recepite non introducono una disciplina autonoma rispetto agli indirizzi nazionali, ma sistematizzano e rendono stabile un modello organizzativo che ha già prodotto risultati coerenti con le finalità previste dalla legge 29 luglio 2024, n. 107 e dal Piano Nazionale di Governo delle Liste d'Attesa (PNGLA) 2026-2028. Gli indirizzi riportati nel presente Allegato, e schematizzati nella Tabella 1, costituiscono pertanto quadro operativo unitario, vincolante e omogeneo per tutti gli Enti del SSR, a conferma e sistematizzazione delle misure sperimentali oggetto di recepimento da parte della Giunta regionale.

Tabella 1. Elenco dei provvedimenti operativi recepiti e principali esiti raggiunti

Atto ARS/RUAS recepito	Oggetto dell'atto	Disposizione organizzativa recepita	Principali esiti raggiunti
Piano operativo ARS/RUAS ID 40893928 del 15/05/2026	<i>Piano operativo sviluppo e assegnazione attività al Centro Servizi – CUP Regionale.</i>	Recepimento dell'assegnazione al Centro Servizi CUP regionale dell'attività di contatto telefonico verso gli utenti titolari di prenotazione attiva, ai fini della conferma, cancellazione o riprogrammazione dell'appuntamento.	L'attuazione della Circolare ha determinato un miglioramento strutturale nella gestione delle agende di prenotazione, attraverso l'attivazione di un sistema strutturato di richiamata degli assistiti da parte del Centro Servizi CUP, che quotidianamente contatta fino a circa 1.300 utenti titolari di una prenotazione di specialistica ambulatoriale. L'attività di

			richiamata ha consentito di ricordare gli appuntamenti programmati e di rilevare preventivamente eventuali rinunce, contribuendo alla riduzione del fenomeno del “no show”, al recupero tempestivo delle disponibilità e all’incremento del livello di saturazione delle agende.
Circolare ARS/RUAS prot. n. 0012504 del 04/06/2026	<i>Disposizioni al CUP telefonico e agli sportelli front-office di enti/aziende del SSR per la ricerca della disponibilità di appuntamenti per visite ed esami diagnostici.</i>	Recepimento del criterio di estensione della ricerca delle disponibilità all’intero territorio regionale, in caso di assenza di appuntamenti nell’AST di residenza, con priorità alle strutture territorialmente più prossime all’utente.	L’attuazione della Circolare ha determinato l’incremento delle possibilità di trovare una disponibilità già in fase di prima prenotazione, limitando il ricorso ai percorsi di garanzia. L’applicazione uniforme dei criteri di ricerca da parte del CUP telefonico, degli sportelli front-office e degli Enti del SSR, unita alla valorizzazione dell’intera offerta regionale secondo criteri di prossimità, ha consentito di ampliare significativamente le disponibilità proposte all’assistito e di aumentare il numero di prenotazioni concluse positivamente al primo contatto.
Circolare ARS/RUAS prot. n. 0013463 del 18/06/2026	<i>Indicazioni operative per la gestione della classe di priorità nella ricerca della prenotazione a CUP per le prestazioni ambulatoriali non soggette a monitoraggio (NON-PNGLA).</i>	Recepimento della procedura di “declassamento operativo” per le prestazioni NON-PNGLA, consistente nell’estensione progressiva della ricerca alle classi di priorità successive, in caso di indisponibilità nella classe prescritta.	L’introduzione del “declassamento operativo” per le prestazioni NON-PNGLA ha determinato l’ampliamento delle possibilità di prenotazione già nella fase di primo contatto con il sistema CUP, ottimizzando l’utilizzo delle agende e riducendo le disponibilità inutilizzate. Nel pieno rispetto della priorità clinica indicata dal prescrittore e dei relativi tempi massimi di attesa, il sistema valorizza le opportunità di offerta disponibili in tutte le classi di priorità, favorendo così la saturazione delle agende e l’efficientamento complessivo del sistema regionale.
Nota ARS/RUAS prot. n. 0014300 del 01/07/2026	<i>Trasmissione del nuovo “Documento di presa in carico”, disposizioni in merito ai recapiti telefonici/mail degli Uffici di presa in carico degli Enti del SSR.</i>	Recepimento dell’aggiornamento del documento di presa in carico e dei recapiti dedicati agli utenti inseriti nelle liste di garanzia, nonché dell’obbligo di garantire la costante operatività dei canali di contatto.	Le misure introdotte hanno consentito di efficientare il percorso di presa in carico degli assistiti da parte degli Enti del SSR, favorendo una collaborazione strutturata anche con gli URP. Ciò ha determinato un miglioramento della rintracciabilità dell’utenza, della gestione dei contatti e della continuità assistenziale.

Circolare ARS/RUAS prot. n. 0014955 del 10/07/2026	<i>Criteria per la ricerca dell'appuntamento delle prescrizioni di primo accesso di specialistica ambulatoriale.</i>	Recepimento delle modalità operative per la gestione delle prescrizioni dematerializzate di primo accesso anche in presenza di errori materiali o incongruenze formali che non impediscano l'individuazione della prestazione richiesta.	L'attuazione delle disposizioni ha consentito un significativo efficientamento del sistema di prenotazione, garantendo una più efficace gestione delle richieste dell'utenza anche in presenza di meri errori formali nelle prescrizioni. L'applicazione uniforme dei criteri di semplificazione amministrativa da parte degli operatori del CUP office ha ridotto i rinvii impropri al medico prescrittore, favorendo la tempestiva prenotazione delle prestazioni, il corretto utilizzo delle agende e la piena valorizzazione degli slot disponibili.
Nota ARS/RUAS prot. n. 0016109 del 28/07/2026	<i>Indicazioni operative inerenti all'efficientamento delle agende di prenotazione di specialistica ambulatoriale tramite l'attività di overbooking.</i>	Recepimento dell'introduzione sperimentale, a decorrere dal 1° settembre 2026, dell'overbooking per specifiche tipologie di prestazioni individuate dall'atto ARS/RUAS.	Il PNGLA 2026-2028 richiama l'overbooking, insieme al riutilizzo degli slot non occupati, come strumento di supporto per l'efficientamento delle agende. La sperimentazione, iniziata nella Regione Marche, ha consentito di ampliare l'offerta di prestazioni prenotabili, come dimostrato dal numero di slot per i quali è stato inserito l'overbooking, e di efficientare l'utilizzo delle disponibilità in agenda, anche attraverso il recupero degli appuntamenti potenzialmente non utilizzati.
Circolare ARS/RUAS prot. n. 0016328 del 31/07/2026	<i>Disposizioni organizzative per garantire l'effettiva accessibilità delle prestazioni di medicina dello sport sul territorio regionale.</i>	Recepimento della possibilità, in via organizzativa e transitoria, di utilizzare la capacità erogativa disponibile presso strutture di altre AST quando l'AST di residenza non possa garantire la prestazione in tempi congrui.	La misura ha garantito una maggiore equità di accesso alle prestazioni di medicina sportiva, consentendo agli assistiti delle aree caratterizzate da una minore disponibilità di offerta di accedere anche alle strutture di altre AST territorialmente limitrofe. Ciò ha determinato un ampliamento delle opportunità di prenotazione, migliorando l'accessibilità delle prestazioni e assicurando maggiore uniformità nell'erogazione del servizio sul territorio regionale.
Circolare ARS/RUAS prot. n. 0017486 del 24/08/2026	<i>Indicazioni operative per la corretta gestione della prenotazione di specialistica ambulatoriale e relative informazioni all'utente.</i>	Recepimento delle disposizioni relative alla verifica dei recapiti telefonici, alla corretta informazione dell'utente e alla gestione tempestiva degli appuntamenti assegnati nei percorsi di presa in carico.	L'attuazione delle disposizioni ha determinato un miglioramento dei percorsi organizzativi di gestione dell'utenza. L'aggiornamento e il consolidamento delle anagrafiche degli assistiti e il potenziamento dei flussi informativi tra Enti del SSR e utenti ha migliorato la tracciabilità dell'utenza. Inoltre, la tempestività

			delle comunicazioni relative agli appuntamenti ha determinato l'incremento dell'efficienza complessiva del processo di prenotazione. La comunicazione chiara e completa delle indicazioni logistiche e cliniche all'utenza, ha contribuito al miglioramento dell'efficacia organizzativa dei processi di erogazione delle prestazioni.
--	--	--	--

La tabella riepilogativa assume valore descrittivo e operativo ai fini del recepimento unitario degli indirizzi ARS/RUAS e consente agli Enti del SSR di individuare, per ciascun provvedimento, il contenuto da applicare e la finalità organizzativa da perseguire. Le misure attuate nel periodo sperimentale hanno complessivamente consentito il potenziamento della capacità di risposta del sistema CUP regionale mediante una più efficace gestione delle disponibilità e delle agende di prenotazione, l'ampliamento delle opportunità di accesso alle prestazioni sull'intero territorio regionale, l'incremento delle prenotazioni effettuabili già al primo contatto con il sistema CUP e il miglioramento dei livelli di saturazione della capacità erogativa disponibile. Esse hanno altresì favorito il rafforzamento dei percorsi di presa in carico dell'assistito, la semplificazione delle procedure di prenotazione, l'efficientamento dei processi organizzativi connessi alla gestione delle prescrizioni e delle agende, l'incremento delle prestazioni effettivamente erogabili mediante strumenti di ottimizzazione organizzativa, nonché il miglioramento dell'accessibilità ai servizi e della qualità delle informazioni rese all'utenza nel corso dell'intero percorso di prenotazione e presa in carico.

Le disposizioni recepite hanno prodotto un complessivo rafforzamento della capacità organizzativa del Servizio sanitario regionale in materia di governo delle liste di attesa, perseguendo l'obiettivo di incrementare l'offerta effettivamente prenotabile, ottimizzare l'utilizzo della capacità erogativa disponibile, migliorare l'accessibilità dei cittadini alle prestazioni, assicurare una più efficace presa in carico dell'utenza e garantire maggiore efficienza, uniformità e appropriatezza dei processi di prenotazione e gestione delle agende.

Gli indirizzi operativi attuati hanno determinato il raggiungimento di risultati significativi sotto il profilo organizzativo, contribuendo al progressivo consolidamento di un modello regionale orientato alla piena utilizzazione della capacità erogativa disponibile, all'incremento dell'offerta prenotabile e al miglioramento dei percorsi di accesso e presa in carico dell'utenza. In particolare, sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- 1. Potenziamento delle attività di gestione proattiva delle prenotazioni da parte del Centro Servizi CUP regionale:** l'attuazione delle misure organizzative finalizzate al potenziamento delle attività del Centro Servizi CUP regionale ha consentito di

incrementare la capacità di gestione delle richieste di prenotazione e di monitoraggio degli appuntamenti già assegnati. Tale intervento ha favorito una più efficace ottimizzazione delle disponibilità presenti nelle agende di prenotazione, attraverso il recupero tempestivo degli slot non utilizzati e la loro riallocazione a favore degli assistiti in attesa, determinando un incremento dell'offerta effettivamente prenotabile e un miglioramento dei livelli di saturazione delle agende.

- 2. Ampliamento delle possibilità di prenotazione delle prestazioni sull'intero territorio regionale:** le misure adottate hanno consentito di valorizzare l'intera capacità erogativa disponibile presso gli Enti del Servizio sanitario regionale, aumentando il numero di appuntamenti individuabili già in fase di prima prenotazione. Ciò ha determinato un miglioramento dell'accessibilità dei cittadini alle prestazioni sanitarie, favorendo l'individuazione della prima disponibilità utile e promuovendo una più equa distribuzione della domanda assistenziale sul territorio regionale.
- 3. Incremento dell'offerta prenotabile e miglioramento della saturazione delle agende:** l'adozione di specifiche modalità organizzative per la gestione delle disponibilità ha contribuito ad ampliare il volume delle prestazioni effettivamente prenotabili, favorendo una più efficiente utilizzazione della capacità produttiva delle strutture sanitarie regionali. L'intervento ha consentito di migliorare i livelli di saturazione delle agende, riducendo le disponibilità residue non utilizzate e aumentando l'efficienza complessiva del sistema di prenotazione.
- 4. Rafforzamento dei percorsi di presa in carico dell'assistito e del governo organizzativo degli Enti del SSR:** l'implementazione di strumenti e procedure finalizzati alla presa in carico degli assistiti ha consentito di migliorare la continuità dei percorsi di accesso alle prestazioni e di rafforzare il presidio organizzativo delle liste di attesa da parte degli Enti del Servizio sanitario regionale. L'integrazione tra le strutture sanitarie competenti e gli Uffici Relazioni con il Pubblico ha favorito una maggiore efficacia dei processi di gestione delle richieste dei cittadini, contribuendo al miglioramento dell'efficienza organizzativa complessiva del sistema.
- 5. Efficientamento delle procedure di gestione delle prescrizioni caratterizzate da errori formali o incongruenze:** l'introduzione di criteri operativi uniformi per la gestione delle prescrizioni affette da errori materiali o incongruenze non sostanziali ha consentito di semplificare l'accesso ai percorsi di prenotazione, riducendo gli adempimenti a carico dei cittadini e limitando il ricorso a ripetuti invii al prescrittore. Tale misura ha prodotto un significativo efficientamento del sistema di prenotazione e una maggiore tempestività nella risposta ai bisogni assistenziali.

- 6. Miglioramento dell'efficienza delle agende mediante l'introduzione di meccanismi di overbooking controllato:** la sperimentazione di specifiche modalità di overbooking, unitamente agli strumenti di recupero delle disponibilità non utilizzate, ha consentito di contrastare gli effetti derivanti dalle mancate presentazioni agli appuntamenti. L'intervento ha determinato un incremento dell'efficienza del sistema di prenotazione, favorendo una più completa utilizzazione delle agende e ampliando il numero di slot effettivamente disponibili per l'utenza.
- 7. Ampliamento dell'accessibilità alle prestazioni di medicina dello sport e valorizzazione della capacità erogativa regionale:** la sperimentazione organizzativa attuata ha consentito di incrementare le opportunità di accesso alle prestazioni di medicina dello sport attraverso l'utilizzo integrato delle disponibilità presenti sul territorio regionale. La misura ha determinato un ampliamento dell'offerta complessivamente accessibile agli assistiti e un miglioramento della prenotabilità delle prestazioni mediante il sistema CUP regionale, favorendo una più efficace risposta ai fabbisogni assistenziali e una maggiore uniformità nell'accesso ai servizi sul territorio regionale.
- 8. Miglioramento dei percorsi organizzativi di comunicazione e gestione dell'utenza:** l'adozione di procedure uniformi finalizzate alla gestione dei contatti con gli assistiti e alla tempestiva comunicazione degli appuntamenti ha consentito di rafforzare i percorsi organizzativi di relazione con l'utenza. Tale intervento ha migliorato la qualità e l'efficacia delle comunicazioni tra strutture sanitarie e cittadini, favorendo una più tempestiva informazione in merito agli appuntamenti programmati, riducendo il rischio di mancata fruizione delle prestazioni e contribuendo ad un più efficiente utilizzo delle disponibilità in agenda.

Le misure organizzative attuate hanno complessivamente consentito di incrementare l'offerta di prestazioni effettivamente prenotabili, migliorare l'accessibilità dei cittadini ai servizi sanitari, rafforzare i percorsi di presa in carico e di comunicazione con l'utenza, ottimizzare i livelli di saturazione delle agende e promuovere un utilizzo più efficiente della capacità erogativa disponibile presso gli Enti del Servizio sanitario regionale. I risultati conseguiti confermano l'efficacia delle azioni intraprese nel perseguimento degli obiettivi regionali di governo delle liste di attesa e di miglioramento dell'accesso alle prestazioni sanitarie.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1100

D. lgs. 1/2018 - L.R. n. 7/2025. "Contratto di Comodato d'uso gratuito tra la Regione Marche - Dipartimento Protezione Civile e l'Amministrazione Comunale di Fabriano per l'utilizzo degli alloggi prefabbricati siti in località Belvedere del Comune di Fabriano per le attività formative di Protezione Civile. Approvazione schema di contratto di comodato

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- di approvare lo schema di contratto di comodato d'uso gratuito tra la Regione Marche – Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del territorio e il Comune di Fabriano, per l'utilizzo gratuito degli alloggi prefabbricati in località Belvedere di Fabriano, per le attività di Protezione Civile per gli anni 2026 – 2032 di cui all'allegato A);
- di autorizzare il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Sicurezza del Territorio, alla sottoscrizione di detto protocollo apportando allo stesso, all'atto della firma, modifiche non sostanziali eventualmente necessarie.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1101

Definizione della area tecnologica n.8 "Servizi alle Imprese e agli Enti senza fini di lucro" e delle connesse figure professionali nazionali di riferimento della ITS Academy di Fano (PU).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare la definizione della area tecnologica **n.8 "Servizi alle Imprese e agli Enti senza fini di lucro"** e delle connesse figure professionali nazionali di riferimento della **ITS Academy di Fano (PU)**, come riportate nell'Allegato A della presente deliberazione, assegnata in attuazione dei decreti ministeriali nn. 203 del 20/10/2023 e 217 del 15/11/2023, adottati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito;

2. di specificare che la complessiva e riepilogativa definizione delle dieci aree tecnologiche –*sia in assegnazione esclusiva e sia in deroga* - e delle connesse figure professionali nazionali di riferimento dei quattro ITS Academy della regione Marche è, anch'essa, riportata nell'Allegato A;
3. di trasmettere copia del presente atto al MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito, in attuazione dei citati decreti ministeriali nn. 203 del 20/10/2023 e 217 del 15/11/2023.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1102

Dgr 1095/2020 - Approvazione delle linee guida per l'attivazione della procedura di avviso pubblico finalizzata al riconoscimento della qualifica di "Operatore di primo soccorso piste da sci (Pattugliatore)" mediante percorso di Individuazione, validazione e certificazione delle Competenze (IVC)

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. di approvare le linee guida per l'attivazione della procedura di avviso pubblico finalizzata al riconoscimento della qualifica di "Operatore di primo soccorso piste da sci (Pattugliatore)", mediante percorso di Individuazione, validazione e certificazione delle Competenze (IVC), allegato al presente atto (Allegato A);
2. di revocare la D.G.R. n. 386 del 6 aprile 2021 "Linee di indirizzo del percorso di Individuazione e Validazione e Certificazione delle Competenze in favore degli Operatori di primo soccorso piste da sci (D.G.R. n. 1095/2020)".



Allegato "A"

Linee guida del percorso di Individuazione e Validazione e Certificazione delle Competenze in favore degli Operatori di primo soccorso piste da sci (DGR 1095/2020).

Linee guida Percorso di individuazione, validazione e certificazione (IVC) Competenze degli Operatori primo soccorso piste da sci DGR n. 1095/2020.

1.1 Premessa

Con la pubblicazione della D.G.R. n. 1095/2020 è stato istituito un elenco generale regionale di “Operatori di primo soccorso piste da SCI”, il cui accesso è regolato dalla acquisizione della qualificazione conseguita secondo gli standard formativi previsti nella delibera.

Successivamente, con la D.G.R. n. 386/2021, la Regione Marche ha approvato le Linee guida per l’attivazione di un percorso di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze (IVC), finalizzato a consentire ai soggetti già operanti sulle piste da sci, in possesso di esperienza e formazione coerente, di ottenere la qualificazione attraverso una procedura basata sulla valorizzazione delle competenze acquisite. A seguito di tale atto è stata avviata e conclusa la procedura che ha portato alla certificazione dei soggetti richiedenti che avevano superato con successo l’esame di certificazione.

In tempi più recenti l’Amministrazione è stata informata della presenza di ulteriori soggetti che avevano necessità di essere certificati e che non erano riusciti ad essere inseriti nella precedente procedura. Si tratta di un numero cospicuo pari a circa 90 unità tutte persone che da anni operano sulle piste da sci per la sicurezza degli sportivi presenti.

L’Amministrazione aveva già a suo tempo avuto modo di effettuare una istruttoria, che qui si conferma, da cui era emerso quanto segue:

a) i corsi di formazione promossi dalle Associazioni di Pattugliatori prevedono un monte ore composto da 120 ore di teoria e 80 ore di tirocinio e sono finalizzati al conseguimento di apprendimenti del tutto in linea con gli obiettivi previsti per ciascuna UC del profilo di “Operatore di primo soccorso piste da sci” di cui all’allegato “A” della D.G.R. n. 1095/2020; l’ammissione al corso è inoltre soggetta a un test di ingresso volto a valutare le capacità sciistiche. L’attestato di pattugliatore viene rilasciato al termine del percorso formativo, dopo il superamento di un esame composto da una prova teorica ed una prova pratica, il cui accesso è ammesso solo a coloro che hanno frequentato almeno il 90% del percorso. Coloro che sono in possesso dell’attestato sono iscritti al registro dei soggetti ammessi a operare sulle piste da sci e la permanenza in suddetto registro è soggetta alla frequenza ai corsi di aggiornamento annuali obbligatori. I corsi di formazione si avvalgono di docenti e professionisti di conclamata esperienza nell’ambito del primo soccorso, con specializzazione presso le piste di SCI.

b) Le attività svolte dai pattugliatori sono in linea con lo standard professionale descritto dalla D.G.R. n. 1095/2020; i pattugliatori attualmente attivi hanno maturato una dimostrabile esperienza come volontari sulle piste da sci nel corso degli ultimi 10 anni, garantendo interventi di primo soccorso spesso sotto la supervisione di Istruttori esperti, Maestri di Sci e Guide Alpine.

Alla luce di quanto esaminato, emerge che i pattugliatori hanno maturato competenze in contesto informale e non formale, ovvero attraverso lo svolgimento dell’attività volontaria sulle piste da sci e attraverso la formazione a cui essi hanno partecipato, la quale però non prevedeva esame finale condotto ai sensi della L.R. 2/2005 per il conseguimento di qualificazione.

Pertanto, anche in questo caso, per il conseguimento della qualificazione di “Operatore primo

soccorso piste da sci” e poter operare sulle piste, ai sensi della D.G.R. n. 1095/2020 e del D.Lgs 13/2013, i pattugliatori dovranno accedere ad una Procedura di certificazione, ma solo a seguito di un Servizio di individuazione e validazione delle competenze.

La Regione Marche in qualità di Ente pubblico titolare del Sistema nazionale di certificazione delle competenze (D. Lgs 13/2013), in un’ottica di tutela della salute e della sicurezza sulle piste da sci e di valorizzazione delle esperienze non formali e informali maturate dai Pattugliatori, attiverà il Percorso di individuazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) ai fini del conseguimento della qualificazione in “Operatore di primo soccorso piste da SCI” (Profilo) per il gruppo di utenti (Candidati) indicati.

1.2 Standard minimi di sistema del Percorso di Individuazione, validazione e certificazione delle competenze per Operatori primo soccorso piste da sci

Il percorso IVC per il rilascio della qualificazione di “Operatore primo soccorso piste da sci” si inserisce nel quadro degli standard di servizio del Sistema Nazionale di Certificazione (SNCC), nell’ambito di un tracciato normativo nazionale e regionale che riconosce nella validazione e certificazione delle competenze apprese in contesti non formali e informali un fondamentale diritto di cittadinanza e uno strumento imprescindibile per l’apprendimento permanente. In questo contesto, tale iniziativa si configura come attività sperimentale realizzata in virtù della particolare situazione che si è venuta a creare e in attesa della costruzione di un sistema regionale di certificazione delle competenze ancora in via di definizione.

La Regione Marche è titolare della procedura di certificazione e si occupa di istituire la Commissione di esame, presidiare le prove di esame ed effettuare la Certificazione delle competenze che compongono il profilo, nonché rilasciare l’attestato di Qualificazione. La Regione Marche, in qualità di Ente pubblico titolare del sistema di IVC, ha individuato gli operatori dei CPI, opportunamente formati ed in possesso della qualifica di “Operatore IVC” quali soggetti abilitati alle funzioni di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza e di pianificazione e realizzazione delle attività valutative così come descritte nel D.I del 30 giugno 2015.

Il Dirigente del Settore è incaricato del coordinamento delle attività previste nel Percorso IVC e di fornire con propri atti:

- L’elenco delle figure di sistema da attivare;
- le indicazioni operative per la realizzazione delle attività;
- gli strumenti operativi e i format di attestazione;
- l’elenco degli esperti di contenuto da coinvolgere nelle attività di valutazione.

Il Percorso IVC viene realizzato con riferimento alle 4 Unità di Competenza che compongono il profilo dell’Operatore di primo soccorso piste sci di cui all’allegato “A” della D.G.R. n. 1095/2020, ovvero:

- ➔ UC 1 Esecuzione delle operazioni di manutenzione e controllo delle piste da sci
- ➔ UC 2 Esecuzione delle operazioni di primo soccorso e trasporto sulle piste da sci

- ➔ UC 3 Gestione della relazione con i fruitori delle piste da sci
- ➔ UC 4 Applicazione delle disposizioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro

Il sistema informativo per il tracciamento delle informazioni raccolte durante il processo di individuazione e validazione è il Dossier IVC, applicativo implementato sul sistema informativo Job Agency anche a garanzia dell'allineamento dei sistemi agli standard di comunicazione previsti nell'ambito del Fascicolo Elettronico del Lavoratore, così come disposto dal D. Lgs. 150/2015.

Nel suo complesso il percorso IVC si configura come un processo articolato in:

- a) fase di accoglienza e informazione in favore dei candidati e degli esperti di contenuto, in cui si formalizza l'accesso al processo IVC dei candidati;
- b) fase di individuazione ovvero di ricostruzione delle esperienze e delle competenze a cura di un operatore del CPI con funzioni di accompagnamento e supporto alla individuazione e messa in trasparenza;
- c) fase di validazione, che prevede l'analisi tecnica del dossier documentale a supporto delle esperienze e competenze a cura di un esperto metodologo del CPI con funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative e, in caso di esito positivo, il rilascio di un Documento di Validazione;
- d) fase di certificazione, riservata ai candidati che hanno ottenuto la Validazione delle 4 UC che compongono il profilo, che prevede:
 - la costituzione di una Commissione di Esame formata da un Presidente rappresentate l'Amministrazione, un esperto metodologo con funzione di pianificazione e realizzazione delle attività valutative, un esperto di settore con funzione di realizzazione delle attività valutative per gli aspetti curriculari e professionali;
 - la realizzazione e la valutazione di una prova di esame;
 - in caso di esito positivo, il rilascio dell'Attestato di qualificazione di Operatore sicurezza piste da Sci (1095/2020)

L'intero servizio si svolge secondo principi di trasparenza ed economicità delle attività e relativamente alle attività di valutazione ai fini della validazione e della certificazione, in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs 13/2013 e succ., secondo principi di:

- Collegialità: Caratteristica di un atto decisionale in cui concorrono paritariamente più soggetti le cui valutazioni si fondono per dar vita ad un unico giudizio finale e di volontà. La collegialità si può raggiungere non solo attraverso incontri condivisi ma anche grazie all'utilizzo di strumenti telematici o di scambi documentali in grado di garantire la partecipazione a tutti i componenti, sia pure fisicamente presenti in luoghi e momenti non coincidenti;
- Oggettività: criterio di giudizio che si esplica nel definire criteri di misurazione e di operatività condivisi, che consentano di accertare i dati della realtà. È finalizzata a dare una valutazione eliminando, o attenuando il più possibile, qualsiasi giudizio soggettivo;
- Terzietà: Condizione soggettiva, oggettiva e funzionale di equidistanza da parte di colui che esprime una valutazione o un giudizio su terzi soggetti e sui loro interessi di parte.
- Indipendenza: condizione soggettiva, oggettiva e funzionale di libertà di giudizio per chi deve esprimere una valutazione, di agire esclusivamente secondo la propria volontà, in piena autonomia e imparzialità rispetto a ogni forma di condizionamento o pregiudizio.

Le attestazioni previste nell'ambito del Percorso IVC sono

- il Documento di trasparenza che viene prodotto al termine della individuazione e che costituisce un dossier documentale che raccoglie: i dati anagrafici del candidato, la descrizione delle esperienze, le competenze emerse, le evidenze raccolte e associate a ciascuna UC. Il dossier rappresenta la documentazione di accesso alla Validazione e viene rilasciato in qualità di attestazione di parte prima nel caso che una o più UC del Profilo non siano state validate.

- il Documento di Validazione che viene rilasciato al termine della fase di Validazione e costituisce una attestazione con valore di parte seconda in quanto viene rilasciato su responsabilità di chi attua il servizio di individuazione e validazione (CPI). Sulla base della valutazione effettuata in fase di validazione, il Documento di validazione può riguardare tutte le UC che compongono il profilo o soltanto alcune di esse. In questo documento sono inseriti al minimo: i dati anagrafici del candidato, le informazioni dell'ente titolare e dell'ente titolato che lo rilascia, i loghi della repubblica italiana e della Comunità Europea; la normativa di riferimento, le competenze validate, il profilo e le ADA dell'Atlante del Lavoro di riferimento, il contesto in cui si è realizzato l'apprendimento, le modalità di valutazione delle UC in relazione ad un singolo processo di validazione. In caso di Validazione di tutte e 4 le UC rappresenta, assieme al Documento di trasparenza, la documentazione di accesso alla Procedura di Certificazione e viene rilasciato in caso di esito negativo della Procedura di Certificazione.

- L'Attestato di qualificazione che viene rilasciato su responsabilità della Regione Marche al termine della procedura di Certificazione e che ha valore di attestazione di parte terza ai sensi del D.Lgs 13/13 in relazione alla certificazione di tutte e 4 le UC che compongono il profilo. Nell'attestato di qualificazione sono inseriti al minimo: i dati anagrafici del candidato, le informazioni dell'ente pubblico titolare che lo rilascia, i loghi della repubblica italiana e della Comunità Europea; la normativa di riferimento, le competenze certificate ed il profilo di riferimento, e le ADA dell'Atlante del Lavoro di riferimento, il contesto di apprendimento (formale o non formale e informale).

Presso l'ente Titolato il candidato può richiedere la stampa del proprio Libretto Formativo del Cittadino in cui sono presenti: le UC Individuate (attestazione di parte prima), le UC validate (attestazione di parte seconda) e le UC certificate (attestazione di parte terza) che sono state registrate nel corso della procedura di IVC sul DOSSIER IVC.

1.3 Requisiti dei candidati

Sono ammessi a partecipare al processo di IVC gli Operatori di primo soccorso sulle piste da sci i volontari presso la Associazione Sibillini e il Corpo Nazionale Pattugliatori Piste da Sci, che:

- abbiano una età non inferiore ai 18 anni;
- abbiano conseguito un titolo di studio di scuola secondaria di 1° grado
- siano regolarmente iscritti ai registri degli Operatori di primo soccorso vigenti
- abbiano maturato almeno 12 giorni di esperienza nel periodo 2020-2026 presso gli impianti sciistici della Regione Marche.
- abbiano frequentato con profitto i corsi di formazione promossi dal Polo Formativo pattugliatori e tecnici del Corpo Nazionale dei Pattugliatori piste da sci e delle Marche e che alla data del 01 dicembre 2020 siano in regola con la frequenza degli aggiornamenti formativi.
- Residenza o domicilio nella Regione Marche

1.4 Commissione di Certificazione

La commissione di certificazione è formata da un funzionario regionale in qualità di Presidente, da uno Operatore IVC regionale quale esperto metodologo e da uno o più esperti. Per lo svolgimento delle attività valutative previste nel percorso di IVC per il rilascio della qualificazione di “Operatore di primo soccorso piste da sci” sono infatti necessari degli esperti di settore, in possesso di almeno tre anni di esperienza maturati nella funzione di Guida Alpina e/o Maestro di SCI, esercitati anche non continuativamente negli ultimi cinque anni. Tali soggetti saranno individuati da parte delle Associazioni dei pattugliatori, le quali provvederanno a comunicare i nominativi alla Regione Marche. Tale attività verrà svolta a titolo gratuito e tutti i membri della commissione dovranno sottoscrivere la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1112

Modifica del Programma triennale 2026/2028 degli acquisti di beni e servizi della Regione Marche, approvato con DGR n. 272 del 16/03/2026 ai sensi dell'articolo 37 comma 6 del decreto legislativo n. 36/2023.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

- Di approvare la modifica del Programma triennale 2026-2028 degli acquisti di beni e servizi della Regione Marche, come indicato nei seguenti allegati:
 - la scheda G della DGR n. 272 del 16/03/2026 viene sostituita dalla scheda G allegata al presente atto;
 - la scheda H della DGR n. 272 del 16/03/2026 viene sostituita dalla scheda H allegata al presente atto.
- Di riservare all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione degli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento.
- Di prevedere che il programma triennale potrà essere modificato e aggiornato secondo quanto previsto dell'Allegato I.5 al decreto legislativo n. 36/2023 e su apposita richiesta da parte delle strutture regionali interessate.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1113

Tribunale civile di Ancona. Atto di citazione in riassunzione acquisito al n. 0829375 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 15/06/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1114

Tribunale di Ancona sez. Lavoro. Comparsa di riassunzione acquisita al n. 1033114 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 27/07/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Antonella Rota.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1115

Consiglio di Stato. Ricorso in appello acquisito al n. 1020864 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 22/07/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Lucilla Di Ianni.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1116

Consiglio di Stato – Ricorso acquisito al prot. n. 1117626 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 24/08/2026. - Affidamento incarico Avv.to Sara Api

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1117

Consiglio di Stato. Ricorso in appello acquisito al n. 1020832 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 22/07/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Lucilla Di Ianni.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1118

Consiglio di Stato. Ricorso in appello acquisito al n. 1029223 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 24/07/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.

Deliberazione della Giunta regionale del 8 settembre 2026, n. 1119

Consiglio di Stato. Ricorso in appello acquisito al n. 1029237 del Registro Unico della Giunta Regionale in data 24/07/2026. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv. Laura Simoncini.

AVVISO

I testi delle delibere sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. PIETRO TAPANELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regione.marche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regione.marche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)